



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ex Circolo Didattico"
RIONERO IN VULTURE

Via Padre Pio, 1- Centro Sociale – TEL. 0972720648

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 - C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it – sito internet:

www.icrionero.edu.it

PAI
RAI

(Piano Annuale per l'Inclusione)
a.s. 2024/2025



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	32
➤ DSA	17
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro– Ritardo acquis. Apprend.	9
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	6
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Altro	1
Totali	60
% su popolazione scolastica	11,07 %
N° PEI redatti dai GLO	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività personalizzate/individualizzate e di piccolo gruppo.	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Orientamento scolastico	SI
	Condivisione PEI/PDP	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO

**sociosanitari territoriali e
istituzioni deputate alla**

Accordi di programma / protocolli di intesa
formalizzati su disagio e simili

NO

sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Consapevoli del fatto che la responsabilità dell'integrazione degli alunni con BES è di tutta la comunità scolastica, tutte le figure presenti nella scuola partecipano al processo educativo, formativo e inclusivo ciascuno con compiti specifici. L'inclusione di tutti gli alunni anche di quelli con BES comporta l'istituzione di una rete di **collaborazione fattiva** tra più soggetti.

La nostra rete di collaborazione è così strutturata:

Risorse umane:

Dirigente scolastico: svolge attività di orientamento delle azioni inclusive, coordina tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali, prende visione del PEI e del PDP e li firma;

DSGA e Amministrativi: nel rispetto della privacy, trasmettono con tempestività documenti alle UVM per una rapida valutazione al fine di una eventuale certificazione della disabilità e ai genitori in caso di disagio, malessere o per convocarli agli incontri di confronto, programmazione e verifica (GLO); aggiornano il fascicolo dell'alunno; supportano i genitori nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

Collegio dei Docenti: presieduto dal Dirigente Scolastico, composto da tutti i docenti curricolari, docenti incaricati su posto di sostegno e organico di potenziamento, discute e delibera, nel mese di Giugno, la proposta del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI). All'inizio di ogni anno scolastico discute il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione basato anche sulla partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Consigli di intersezione/classe/interclasse: esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; elabora, discute e redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) sia in assenza di certificazione che in presenza di certificazione e in quest'ultimo caso tenendo conto delle indicazioni dei medici dell'ASP, in collaborazione con la famiglia dell'alunno con B.E.S.; rileva anche alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; elabora un Piano Educativo Individualizzato (PEI) in presenza di una certificazione che attesti la disabilità in collaborazione con i medici dell'ASP e la famiglia (GLO); favorisce la collaborazione scuola-famiglia-territorio. I PDP/PEI devono essere firmati dai genitori dell'alunno, dal Consiglio di intersezione/classe/interclasse, dal referente B.E.S., dal Dirigente Scolastico e dal medico dell'UVM quando previsto. Per non disattendere il principio di inclusione e il diritto allo studio degli alunni con disabilità è necessario che lo stesso venga preso in carico da tutte le figure educative/formative scolastiche (docenti), è indispensabile che la programmazione delle attività educative/didattiche sia realizzata da tutti i docenti contitolari della classe, i quali definiscono obiettivi da perseguire e azioni complessive da agire. Relativamente ai percorsi individualizzati, i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti, competenze, strategie, metodologie e individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano ove necessario anche prove personalizzate, stabilendo se necessario livelli essenziali di competenza che consentano di valutare processi e risultati necessari per il passaggio alla classe successiva.

Docente specializzato nelle attività di sostegno didattico alla classe: fa parte dei consigli di classe, favorisce l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, partecipa alla programmazione educativo-didattica della classe; supporta il team docente nell'adozione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; predispone, assumendo un **ruolo prevalente ma non esclusivo**, i lavori di elaborazione Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e di tutti gli eventuali documenti/adempimenti previsti per l'alunno con disabilità, condividendo insieme al Team di classe e con la famiglia le scelte educative e programmatiche; collabora con il team di classe per l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) valutando con gli stessi scelte operative-educative-programmatiche sulla base di motivazione pedagogiche, di eventuale valutazione specialistica e della conoscenza degli alunni, condivide insieme al consiglio di classe i documenti con la famiglia.

Coordinatore di classe: coordina le attività della classe volte anche ad assicurare l'inclusività di tutti.

Personale ATA: presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione ove richiesto, collabora con le figure educative coinvolte nelle azioni di inclusività.

Assistente specialistico: presta assistenza all'autonomia, all'inclusione e alla comunicazione secondo la propria funzione e competenza, collabora con i docenti.

Consiglio d'Istituto: partecipa al GLI con uno o più componenti.

GLO: elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI), partecipa all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92. Partecipa alla programmazione educativo-didattica; supporta il consiglio di classe nell'assunzione di scelte di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, verifica i processi e gli esiti delle azioni messe in campo.

UVM: Unità Multidisciplinare di Valutazione, componente del GLO, collabora nella individuazione/condivisione di obiettivi educativi, strumenti, strategie e quanto altro utile, attuabile e adottabile (PEI e PDP) per un armonioso processo di crescita e per il successo formativo dell'alunno, collabora alla elaborazione dei documenti scolastici, elabora con il GLO il Profilo Dinamico Funzionale (PDF).

Servizi Sociali : collaborano con la scuola ove necessario.

Specialisti esterni: logopedisti, psicoterapeuti, tecnici della riabilitazione ABA etc...collaborano con i docenti per un intervento congiunto al fine di rendere efficaci tutte le azioni messe in campo dalle figure educative che operano con l'alunno interessato.

LA FAMIGLIA: Informa il Dirigente e i docenti di classe di eventuali Bisogni Educativi Speciali dell'alunno; partecipa agli incontri necessari di confronto per programmare percorsi educativi che sostengano l'alunno nella crescita e sviluppo, partecipa agli incontri operativi (GLO) con la scuola e con i servizi del territorio in un'ottica di collaborazione; partecipa alle scelte operative ed educative programmate attraverso i P.D.P. o P.E.I., supporta le azioni inclusive messe in atto dalla scuola.

Referente BES:

Rileva i fabbisogni degli utenti; coordina le attività di inclusione degli alunni con BES; supporta l'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili; è supervisore e corresponsabile con la segreteria della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI e GLO, dei fascicoli personali degli alunni con BES; è referente della componente docenti GLI; è supervisore per la compilazione PEI/PDP e per la diffusione di materiale didattico specifico; predispone i lavori per la redazione del PAI; coordina i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; partecipa assieme al Dirigente scolastico ai Tavoli di lavoro per gli alunni disabili, anche con gli operatori sanitari; collabora con il Dirigente Scolastico nella assegnazione delle cattedre; coordina le attività dei docenti di sostegno in generale; vigila affinché i Consigli di ciascuna classe con alunni con BES approntino, entro le scadenze previste, il Piano Educativo individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato PEI/PDP; condivide/mette a conoscenza delle iniziative di formazione per i docenti in tema di disabilità-inclusione scolastica; collabora con la D.S. nella predisposizione delle comunicazioni interne e nell'individuazione delle priorità.

GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione):

si prefigge obiettivi per incrementare l'inclusività scolastica e attuare percorsi adeguati ai bisogni di tutti gli alunni con BES al fine di realizzare pienamente il diritto allo studio per tutti gli alunni, in particolar modo per quelli con B.E.S.

Compiti:

- Rilevazione alunni con B.E.S.;
- Rilevazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione proposta del Piano Annuale di Inclusività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'I.C. "Ex Circolo Didattico " è molto attento ad offrire ai docenti diverse possibilità di aggiornamento in linea con quanto emerge dal RAV e con quanto si programma attraverso il PDM. L'attenzione ai bisogni emergenti e noti dei nostri alunni, anche con BES, attiva azioni di aggiornamento coerenti e contestualizzati nella nostra realtà scolastica e territoriale, tenendo conto delle effettive risorse economiche dell'Istituto.

Formazione attivata a.s. 2023/24:

(Scuola dell'Infanzia)

- Il disegno infantile; Coding....;

(Scuola Primaria - Scuola Secondariadi Primo Grado)

- Formazione sull'utilizzo delle Prove MT / AC-MT in ambito scolastico per riconoscere ed intervenire: "LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI PER LO SCREENING SISTEMATICO DEGLI APPRENDIMENTI"- Centro Riabilitativo Imparola (MT);
- Coding e Robotica Educativa per un apprendimento attivo e multidisciplinare;
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/23);
- Supporto formativo per l'utilizzo di sussidi e software forniti dal CTS di riferimento (su richiesta);

PROPOSTE

a.s. 2024/25:

- Comunicare le eventuali iniziative di formazione e informazione disponibili sul territorio riguardanti la didattica inclusiva (cooperative learning, didattica laboratoriale, l'utilizzo delle ICT nella didattica inclusiva....);
- Accogliere e aderire, ove si ritenga utile, a proposte e iniziative di formazione provenienti da altre scuole, Enti, Associazioni che operano sul territorio che mirino a migliorare l'integrazione/inclusione degli alunni o il contrasto alla dispersione scolastica;

Quanto realizzato in questo anno scolastico ha sicuramente migliorato l'attenzione alle pratiche educative e didattiche, il clima inclusivo nel nostro I.C. e le abilità di studio dei nostri alunni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Poiché non è possibile definire un'unica modalità, la *valutazione* degli apprendimenti per gli alunni con disabilità, essa sarà *effettuata* sulla base degli *obiettivi individuati nel PEI* e nelle relative UDA disciplinari in cui saranno *calibrati*/personalizzati gli obiettivi oggetto di valutazione, nonché tenendo conto di quanto si è messo in atto e della loro efficacia; per gli alunni con BES per i quali sarà redatto un PDP la valutazione terrà conto del percorso svolto dall'alunno sulla base delle personalizzazioni indicate nel PDP, delle misure compensative/dispensative, delle strategie, strumenti e delle eventuali attività aggiuntive o quant'altro previsto. I criteri di valutazione dovranno tenere conto della situazione dello studente e del progetto programmato e portato avanti nel corso dell'anno scolastico, dovranno essere quindi coerenti con la progettazione iniziale. In sede di esame finale, gli studenti con DSA potranno usufruire dei tempi aggiuntivi e di tutte le misure compensative/dispensative esplicitate nel PDP ed utilizzate durante l'anno. La scheda di valutazione sarà riferita al reale percorso personalizzato/individualizzato dell'alunno con BES (PDP) e sulla base degli obiettivi di apprendimento espressi nel PEI. La scheda verrà redatta dal CdC e sarà finalizzata ad una comunicazione efficace con le famiglie dei risultati educativi e di apprendimento e sul percorso formativo degli alunni.

La valutazione degli alunni nel nostro I.C., relativamente alle verifiche intermedie e alle valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi declinati nel curriculum verticale d'Istituto, anche per gli alunni certificati con BES, per i quali viene redatta una programmazione individualizzata/personalizzata (PEI/PDP) coerente con le esigenze emerse, le caratteristiche personali e tenendo conto dei punti di forza, di partenza dell'alunno, considerando l'evoluzione, i processi di apprendimento oltre che degli esiti, in relazione alla programmazione specifica e al miglioramento attuato dei contesti e delle strategie operative. Per tutti gli alunni la valutazione è formativa, cioè rispecchia un processo dinamico che si coniuga costantemente con la progettazione didattica e con le azioni dell'insegnante in una visione anche autovalutativa dell'insegnamento. I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono esplicitati in un documento allegato al PTOF.

La valutazione rappresenta una azione di miglioramento finalizzata al sostegno dell'apprendimento di tutti gli alunni e al loro "star bene a scuola"; la scuola per le verifiche e le valutazioni si ispira:

- L. 104/92;
- L. 169/2008;
- D.P.R. 22/06/2009, n. 122;
- L. 170/2010 principi generali;
- D.L. 62/2017;
- D.M.741-742/2017;
- D.Lgs. 66/2017;
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 6 marzo 2013;
- O. n. 172/20;
- D.I. 182/20.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto per promuovere l'inclusione scolastica: la contitolarità dei docenti di sostegno e curricolari della classe, la presenza di assistenti educativi e alla comunicazione sono professionalità che collaborano nella realizzazione delle attività individualizzate e personalizzate, nelle attività con gruppi eterogenei di alunni, nelle attività laboratoriali individualizzate e a gruppi, svolgendo ciascuno il proprio compito in un'ottica di presa in carico globale degli alunni per promuovere la piena inclusione, soprattutto di coloro che esprimono bisogni particolari. Gli eventuali assistenti di base e/o collaboratori scolastici forniscono, agli alunni che ne hanno necessità, assistenza negli spostamenti all'interno del plesso scolastico oltre che accompagnamento ai servizi igienici e per la cura dell'igiene personale. La Scuola risponde alle esigenze di alunni con fabbisogno di somministrazione di farmaci in orario scolastico, attuando quanto previsto dalla legge.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione di tutti gli alunni, al successo e al benessere della persona anche attraverso:

- Protocolli di accoglienza specifici;
- Attività laboratoriali;
- Attività per piccoli gruppi;
- Tutoring;
- Peer education;
- Attività di potenziamento/consolidamento/recupero;
- Attività individualizzate/personalizzate;
- Progetti specifici per i tre ordini di scuola;
- Tutte le attività promosse sono inserite nei percorsi personalizzati e individualizzati elaborati dai Consigli/equipe docenti e condivisi e sottoscritti dalle famiglie.

PROPOSTE:

A.S. 2024-25

- Attivazione di uno Sportello d'Ascolto aperto ad alunni;
- Mantenere e potenziare l'organizzazione delle azioni inclusive già messe in atto;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio: **ASL** (per confronti periodici in occasione degli incontri relativi ai Piani Educativi Individualizzati di Inclusione Scolastica o per la valutazione di alunni i cui docenti segnalano situazioni da attenzionare o per un confronto su strategie utili a garantire il benessere a scuola e la piena partecipazione degli alunni), **Ente locale**, **CTS** (Centro Territoriale di Supporto) e altre **Associazioni del territorio**, per la promozione e realizzazione di attività specifiche utili agli alunni con BES:

A.S. 2023-24

- Con l'adesione al progetto MOUSIKE' organizzato dalla Società Cooperativa Sociale di Venosa "IL CERCHIO MAGICO" gli alunni coinvolti hanno preso parte anche a: Laboratori espressivo/educativi " di Danza educativa - Visite guidate a musei o a siti di interesse educativo - - Laboratori estivi; i loro genitori a: Incontri sulla "genitorialità efficace.
- Attività riabilitative in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Altro...

PROPOSTE:

A.S. 2024-25

Proseguire con le buone pratiche già avviate e ove possibile accogliere nuove iniziative provenienti dall'extra scuola che possano sostenere gli alunni più fragili e con bisogni specifici per la realizzazione di una piena inclusione scolastica e sociale.

Sollecitare l'Ente territoriale - "Comune di Rionero in Vulture"- ad essere più solerte alle richieste specifiche di mediatori linguistici per gli alunni stranieri vista la crescente presenza di alunni con difficoltà linguistiche.....

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La convinzione che la condivisione/collaborazione con la famiglia e con tutta la comunità è fondamentale per la realizzazione e il raggiungimento di una inclusività scolastica significativa per ciascun alunno, attiva le seguenti azioni :

- i genitori:
- all'atto di iscrizione dell'alunno i genitori sottoscrivono un patto di corresponsabilità educativa e prendono visione del Piano dell'offerta Formativa;
- partecipano al miglioramento della vita scolastica rispondendo a specifici sondaggi;
- vengono coinvolti sia in fase di progettazione che in fase di attuazione di scelte educative, ma anche in fase di verifica intermedia e finale, attraverso la partecipazione ai GLO, collaborando alla elaborazione del PEI e del PDP, assumendo la corresponsabilità del progetto individualizzato/personalizzato;
- sono stati invitati, in questo anno scolastico, a prendere parte ad un percorso sulla genitorialità efficace nell'ambito del Progetto "MOUSIKE?";

Il ruolo dei genitori nel processo d'inclusione è fondamentale poiché una collaborazione costruttiva e fattiva getta le basi di un agire efficace; i genitori si sono dimostrati complessivamente propositivi, pur non mancando momenti di criticità e scarsa collaborazione. E' auspicabile che le finalità del coinvolgimento e della collaborazione dei genitori con la scuola siano maggiormente comprese da questi ultimi e si traducano in azioni di collaborazione a supporto dei propri figli, ricordando che tutti gli attori lavorano per lo stesso obiettivo, promuovere lo sviluppo degli alunni in tutte le dimensioni della persona, lo star bene a scuola e nella comunità più ampia della società oltre che promuovere apprendimenti e acquisizione di competenze utili nella vita.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La programmazione individualizzata /personalizzata di PEI e/o PDP è centrata sulle potenzialità dell'alunno con BES e sulle personali caratteristiche con particolare attenzione agli obiettivi, ai tempi, agli strumenti e alle strategie adottabili correlate alla piena partecipazione, alla socializzazione e alla formazione, ma anche sulla modifica dei contesti affinché essi possano facilitare i processi di apprendimento consentendo di acquisire competenze disciplinari e "competenze per la vita".

Per favorire percorsi formativi inclusivi il curriculum è declinato per l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze da parte di tutti gli alunni e quindi anche dagli alunni con B.E.S. anche attraverso percorsi laboratoriali/interdisciplinari che muovano tenendo conto anche degli interessi dei ragazzi per favorire l'apprendere attraverso il fare, per stimolare la capacità di concentrazione, per sviluppare le competenze relazionali e l'apprendimento significativo. Naturalmente in questo percorso bisognerà sempre di più puntare a ripensare e riorganizzare anche i metodi di insegnamento e la didattica attraverso la valorizzazione delle metodologie specifiche, la strutturazione dei contesti di lavoro, attraverso la flessibilità, tenendo conto anche dei cambiamenti in atto che saranno promossi grazie ai fondi del PNRR, le risorse umane presenti e all'apporto che potranno dare figure quali quelle del potenziamento che a pieno titolo partecipano al processo d'inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

RISORSE UMANE: Docenti con incarichi specifici – docenti – educatori – UVM – Specialisti esterni - Assistente tecnico – collaboratori – personale amministrativo.

AZIONI:

- supporto agli alunni
- supporto ai docenti e ai consigli di classe
- supporto all'organizzazione
- supporto alle famiglie

PROPOSTE:

- Anche per il prossimo anno scolastico, in base alle esigenze rilevate, si chiede l'assegnazione di risorse professionali specifiche finalizzate ad azioni educative (AEC) e all'assistenza di base (Assistente fisico) Mediatore linguistico, per gli alunni che ne dovessero avere necessità.

RISORSE MATERIALI:

Il nostro I.C. ha costruito nel tempo un notevole laboratorio fatto di LIBRI, STRUMENTI TECNOLOGICI, SOFTWARE specifici e MATERIALI didattici che sono resi disponibili a tutti i docenti dell'I.C. per facilitare e attuare azioni educative e didattiche che promuovano percorsi di crescita e di formazione efficaci per i nostri alunni.

RISORSE STUMENTALI:

- Docenti e alunni hanno già potuto utilizzare strumenti (pc-software-stampanti...), arrivati a scuola da luglio 2022, in seguito alla partecipazione a Bandi Regionali USR Basilicata in collaborazione con il CTS di Potenza;
- Si auspica di poter ampliare ulteriormente il patrimonio strumentale grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR

andando ad incrementare la dotazione strumentale e migliorando i contesti di lavoro, stimolando anche nuove forme di didattica maggiormente inclusiva.

Si confida e si sollecitano gli insegnanti ad utilizzare pienamente quanto già disponibile e a prendere parte attivamente alla progettazione del futuro nella nostra scuola, indicando una visione e ciò di cui avrebbero necessità, ma anche prendendo parte attivamente ai gruppi di lavoro; si ricorda inoltre che è possibile chiedere supporto tecnico per l'utilizzo delle tecnologie presenti a scuola sia al team digitale che al CTS di riferimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Anche per il prossimo anno scolastico le classi con alunni con disabilità potranno fruire di Sussidi tecnologici (PC – SOFTWARE – STAMPANTI ...) in seguito alla partecipazione al Bando Regionale USR Basilicata n. 1602 del 30-6-2022 (AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALL'ACQUISTO, ALL'ADATTAMENTO, ALLA TRASFORMAZIONE E ALL'EFFETTIVO UTILIZZO DI SUSSIDI DIDATTICI - DECRETO DIPARTIMENTALE N.1602 DEL 30° GIUGNO 2022) in collaborazione con il CTS di Potenza; anche la candidatura della nostra scuola alle azioni per utilizzare i fondi del PNRR potrà favorire nel tempo una maggiore inclusione educativa e didattica.

Per alcune classi in cui sono presenti alunni certificati con disabilità risulterebbero utili un maggior numero di ore di sostegno didattico per poter offrire maggiori opportunità di partecipazione e formazione. Anche per alcuni alunni che manifestano altre tipologie di bisogni speciali sarebbe utile la presenza di un docente (potenziamento) per un numero maggiore di ore al fine di supportare con percorsi di recupero o potenziamento alcune abilità di apprendimento come già proficuamente attuato nel corrente anno scolastico.

Importante è stata anche la presenza degli Assistenti Educativi e alla Comunicazione di cui si auspica la presenza anche per il prossimo anno scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- incontri tra insegnanti per lo scambio di informazioni in uscita e in ingresso;
- incontri conoscitivi nuovi docenti – genitori per raccolta informazioni sull'alunno;
- analisi dei bisogni e studio della classe in cui saranno inseriti gli alunni al fine di predisporre un ambiente fisico e relazionale accogliente ed inclusivo;
- elaborazione dei PEI Provvisori per gli alunni neo-certificati (successivamente al 31 marzo, alla cui classe di appartenenza non è stato assegnato docente specializzato nelle attività di sostegno didattico);

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06-06-2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21-06-2024